

SENTENZA DELLA CORTE

(Quarta Sezione)

9 dicembre 2004

nella causa C-523/03 Commissione delle Comunità europee
contro Biotrast SA ⁽¹⁾

(Clausola compromissoria — Rimborso di somme anticipate
— Interessi — Procedimento in contumacia)

(2005/C 45/19)

(Lingua processuale: il greco)

Nella causa C-523/03, Commissione delle Comunità europee (agenti: sig. D. Triantafyllou, assistito dall'avv. N. Korogianakis) contro Biotrast SA, con sede in Tessalonica (Grecia), avente ad oggetto un ricorso ai sensi dell'art. 238 CE, proposto il 15 dicembre 2003, la Corte (Quarta Sezione), composta dai sigg. K. Lenaerts (relatore), presidente di sezione, J. N. Cunha Rodrigues e K. Schiemann, giudici, avvocato generale: sig. P. Léger, cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato, il 9 dicembre 2004, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) La Biotrast SA è condannata a pagare alla Commissione delle Comunità europee la somma di EUR 661 838,82, dovuta in via principale, maggiorata di interessi calcolati al tasso annuale del 4,77 % a decorrere dal 31 dicembre 2001 sino al 31 dicembre 2002, al tasso annuale del 6,77 % a decorrere dal 1° gennaio 2003 sino alla data della presente sentenza e al tasso annuale applicato ai sensi della legge greca, vale a dire attualmente dell'art. 3, n. 2, della legge 2842/2000 relativa alla sostituzione della dracma con l'euro, nel limite di un tasso annuale del 6,77 %, a decorrere dalla data della presente sentenza e sino ad integrale pagamento del debito.

2) La Biotrast SA è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 59, del 6.3.2004.

SENTENZA DELLA CORTE

(Quinta Sezione)

16 dicembre 2004

nella causa C-528/03: Commissione delle Comunità
europee contro Regno dei Paesi Bassi ⁽¹⁾

(Inadempimento di uno Stato — Direttiva 2002/35/CE —
Trasporti marittimi — Sicurezza delle navi da pesca)

(2005/C 45/20)

(Lingua processuale: l'olandese)

Nella causa C-528/03, Commissione delle Comunità europee (agente: sigg. W. Wils e K. Simonsson) contro Regno dei Paesi Bassi (agenti: sig.re H.G. Sevenster e C.A.H.M. ten Dam), avente ad oggetto un ricorso per inadempimento ai sensi dell'art. 226 CE, proposto il 18 dicembre 2003, il 16 dicembre 2004 la Corte (Quinta Sezione), composta dal sig.ra R. Silva de Lapuerta, presidente di sezione, sigg. J. Makarczyk e P. Küris (relatore), giudici, avvocato generale: sig. M. Poiares Maduro, cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) Non avendo adottato le misure legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva della Commissione 25 aprile 2002, 2002/35/CE, che modifica la direttiva 97/70/CE del Consiglio che istituisce un regime di sicurezza armonizzato per le navi da pesca di lunghezza uguale o superiore a 24 metri, il Regno dei Paesi Bassi è venuto meno agli obblighi ad esso incombenti a norma di tale direttiva.

2) Il Regno dei Paesi Bassi è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 59 del 6 marzo 2004.